

Procedura ristretta per l'affidamento di servizi di progettazione definitiva, progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione inerenti i lavori di "Razionalizzazione del sistema fognario dell'A.T.O. «Orientale Goriziano».

3° Lotto: Realizzazione della dorsale fognaria in bassa pressione

Tratto Gradisca d'Isonzo – Gorizia"

(C.U.P. E15E12000520005 - C.I.G. 7663202258)

Risposta ai quesiti pervenuti a tutto il 23/11/2018

AVVISO DI GARA

Quesito n. 1

Con riferimento alla procedura in oggetto, si chiede cortesemente se nel criterio di selezione CS₄, nella frase "Per quanto riguarda le interferenze con gasdotti/oleodotti vengono accettati solo ed esclusivamente sub-criteri relativi a gasdotti/oleodotti con fluido in alta pressione e con condotte DN $\geq$ 500 mm", il diametro DN è riferito all'oleodotto/gasdotto o alla tubazione di progetto che interferisce (p.e. la fognatura).

Risposta al quesito n. 1

Nel criterio di selezione CS₄, nella frase "Per quanto riguarda le interferenze con gasdotti/oleodotti vengono accettati solo ed esclusivamente sub-criteri relativi a gasdotti/oleodotti con fluido in alta pressione e con condotte DN $\geq$ 500 mm", **il diametro DN è riferito all'oleodotto/gasdotto interferente.**

Quesito n. 2

Si chiede inoltre, per il medesimo criterio, se gli attraversamenti ferroviari sono valutati oppure valgono solo attraversamenti di oleodotti/gasdotti e autostradali.

Risposta al quesito n. 2

Nel criterio di selezione CS₄, gli attraversamenti ferroviari non sono valutati.

La dicitura riportata a pag. 6 dell'Allegato A6.2 che è la seguente "CRITERIO DI SELEZIONE CS4 – PROGETTAZIONE RISOLUZIONE INTERFERENZE CON INFRASTRUTTURE AUTOSTRADALI E/O INFRASTRUTTURE FERROVIARIE E/O GASDOTTI/OLEODOTTI" contiene il refuso "INFRASTRUTTURE FERROVIARIE" che pertanto non deve essere assolutamente preso in considerazione in quanto nello sviluppo del progetto da affidare non vi sono interferenze con infrastrutture ferroviarie.

Quesito n. 3

In riferimento alla procedura in oggetto, si chiede se, qualora invitati alla successiva fase di gara, sarà possibile che il Concorrente ampli il raggruppamento (aggiungendo soggetti mandanti), fatti comunque salvi i requisiti di qualificazione presentati in sede di manifestazione di interesse.

Risposta al quesito n. 3

No (vedasi tra l'altro la Sentenza T.A.R. Lazio, Roma, Sezione II-bis, sentenza n. 1880).

Quesito n. 4

L'art. 36, comma 1, lettera d), del D.P.R. 328/2001 dispone che la progettazione e la direzione lavori degli impianti di depurazione possa essere oggetto delle attività professionali poste in capo agli iscritti nella Sezione A dell'Albo professionale dell'Ordine dei Chimici: si chiede se la figura di "ingegnere esperto in ingegneria sanitaria ambientale ed in particolare nella progettazione di impianti di depurazione" prevista al punto 5.3, lettera d), dell'Avviso di gara, possa essere ricoperta, in opzione, anche da un "chimico laureato esperto in ingegneria sanitaria ambientale ed in particolare nella progettazione di impianti di depurazione".

Risposta al quesito n. 4

Come puntualmente indicato nel bando di gara la figura di "ingegnere esperto in ingegneria sanitaria ambientale ed in particolare nella progettazione di impianti di depurazione" prevista al punto 5.3, lettera d), dell'Avviso di gara deve essere ricoperta solo ed esclusivamente da un ingegnere con laurea magistrale che sia esperto in ingegneria sanitaria ambientale ed in particolare nella progettazione di impianti di depurazione.

Quesito n. 5

Per la formazione della graduatoria di selezione degli operatori da invitare alla procedura di gara, le schede CS₁, CS₂ e CS₃, fanno riferimento a servizi di "fognatura", mentre la destinazione funzionale di riferimento, ID Opere D.05, è espressamente relativa ad "Acquedotti e fognature"; posto che la dorsale fognaria in pressione di progetto presenta forti analogie con le condotte in pressione per acquedotto, siano esse per acque ad uso industriale o potabile, probabilmente anche maggiormente significative rispetto ai collettori a gravità per acque reflue tipici degli interventi di fognatura, si chiede se la dicitura "Fognatura" presente nelle citate schede possa essere intesa anche come "Acquedotto", e quindi se gli interventi presentati possano riferirsi anche a condotte in pressione convoglianti acqua per uso industriale o potabile e non solo per trasferimento reflui, rimanendo invariato il vincolo del diametro nominale non inferiore a 500 mm laddove richiesto.

Risposta al quesito n. 5

La dicitura "Fognatura" presente nelle schede CS₁, CS₂ e CS_{3p} riportate nel documento A6.2 allegato all'avviso di gara deve essere intesa solo ed esclusivamente come "Fognatura" indipendentemente dal tipo di funzionamento dell'infrastruttura stessa (a gravità o in pressione).

Quesito n. 6

Con riferimento al criterio di selezione "Modellazione di reti idrauliche in pressione" abbiamo interpretato che per il computo dei parametri a cui possono essere assegnati valori per descrivere lo scenario previsto nel modello vadano considerati unicamente le variabili in input del modello stesso (ad esempio diametro delle tubazioni, piuttosto che portate in uscita ai nodi) e non i risultati della simulazione (ed esempio le portate di deflusso nelle tubazioni, piuttosto che l'altezza piezometrica ai nodi, nel caso di simulazione in moto permanente). Per chiarire il concetto si riportano in allegato i tabulati relativi alla simulazione in moto permanente ed in moto vario di una rete idrica di modesta estensione nella quale, oltre allo schema grafico della rete, sono evidenziati con velatura gialla i parametri che abbiamo inteso debbano essere computati per la compilazione della scheda CS₅: nel complesso sono stati individuati 145 parametri per il modello di moto permanente (2 sul settaggio del modello, 29 sui dati di nodo, 84 sui dati di connessione e 30 sui dati relativi alle pompe), oltre a 493 parametri per il modello di moto vario (4 sul settaggio del modello, 10 sui dati generali di input, 66 sui dati di nodo 252 sui parametri di scabrezza, 11 sui dati del dispositivo anti-ariete, 82 su valvole di regolazione e sprinkler e 68 sui dati delle pompe), per un totale di 638 parametri di input individuati per la rete idrica assunta ad esempio.

Ciò premesso si chiede:

- a) se è corretta o meno l'interpretazione data per la definizione dei parametri di che trattasi, o se al contrario occorre integrare anche i parametri di output della simulazione;

IRISACQUA S.r.l.

- b) posto che nell'ambito del medesimo progetto sono state sviluppate più di una simulazione con differenti dati di input in base al livello prestazionale ricercato per la rete idrica (ad esempio possibilità di miscelazione, piuttosto che ricerca delle configurazioni ottimali per interventi di manutenzione straordinaria), si chiede se sia lecito o meno esporre nella scheda CS5 la sommatoria dei parametri di input relativi a ciascuna simulazione svolta.

Risposta al quesito n. 6.a

Al capitolo "2 – DEFINIZIONI" del documento A6.1 allegato all'avviso di gara viene data la seguente definizione:

Criterio di selezione	Termini/definizioni	Descrizione estesa
5	Numero di variabili del modello idraulico di simulazione	Tutti i parametri a cui possono essere assegnati valori per descrivere lo scenario/contesto/situazione previsto nel modello idraulico di simulazione. Per modello di simulazione si intende uno strumento informatico utilizzato per l'analisi di sistemi che tenta di rappresentare il comportamento dei sistemi stessi attraverso un certo numero di equazioni e algoritmi logici, codificati in un determinato linguaggio di programmazione.

Tale definizione corrisponde al criterio di selezione utilizzato nella scheda CS₅.

L'obiettivo della scheda CS₅ consiste nel verificare la complessità dei modelli idraulici di simulazione portati a referenza dal singolo operatore economico concorrente.

La complessità di un modello idraulico di simulazione è, fondamentalmente, determinata dal numero di rami che caratterizzano il modello stesso.

Pertanto, la corretta interpretazione dal punto di vista pratico della definizione di cui alla tabella soprastante è la seguente:

- il numero di variabili del modello idraulico di simulazione, di fatto, coincide con il numero di rami (condotte delimitate da un nodo di monte e da un nodo di monte).

Risposta al quesito n. 6.b

Nella scheda CS₅ non è consentito prendere in considerazione la sommatoria dei parametri previsti nei singoli scenari di simulazione. Vedasi comunque la risposta al quesito 6.a

Quesito n. 7

Si chiede se per i raggruppamenti temporanei di operatori vengano previste o meno quote minime di possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa in capo alla mandataria ed in capo alle mandanti, ed in caso affermativo in quale misura.

Risposta al quesito n. 7

Per i raggruppamenti temporanei di operatori non sono previste quote minime di possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa in capo alla mandataria ed in capo alle mandanti.

Quesito n. 8

Si chiede se una volta ricevuta la lettera di invito alla procedura di gara:

IRISACQUA S.r.l.

- a) l'operatore singolo potrà decidere di presentare offerta in raggruppamento temporaneo da costituirsi con altri operatori nel frattempo individuati e che dovranno comunque dimostrare di possedere i requisiti di carattere generale richiesti dall'avviso;
- b) il raggruppamento temporaneo da costituirsi potrà decidere di ampliare la compagine già dichiarata ad ulteriori operatori nel frattempo individuati e che dovranno comunque dimostrare di possedere i requisiti di carattere generale richiesti dall'avviso.

Risposta al quesito n. 8

Vedasi la risposta al quesito n. 3.

Gorizia, 26/11/2018

Il RUP

f.to Ing. Pierpaolo Braidotti